

4

Attualità

NOTIZIE • 30 • Domenica 11 settembre 2016

**FESTIVALFILOSOFIA** Remo Bodei, presidente del Comitato scientifico, spiega la scelta del tema e l'attualità dell'essere filosofo

## Le metafore sportive di San Paolo e Hobbes

Maria Silvia Cabri

«Il Festival della Filosofia scongela pensieri». Con questa affermazione Remo Bodei, professore di Filosofia presso la University of California a Los Angeles, uno dei massimi esperti delle filosofie dell'idealismo classico tedesco e dell'età romantica nonché presidente del Comitato scientifico del Consorzio per il Festival, spiega le ragioni del successo della manifestazione, giunta alla sua XVI edizione. Spesso i pensieri restano nascosti, silenti, fino al momento giusto: questa è una delle funzioni del Festival, ma non solo. «In momenti di crisi come questo - prosegue Bodei - le persone hanno bisogno di riflettere e gli eventi del Festival le aiutano e le accompagnano». Saranno due gli appuntamenti che lo vedranno protagonista: il 16 settembre a Modena con «Vincere contro se stessi» e il 18 a Sassuolo con «Confessioni di Agostino».

**Com'è nata la scelta del tema "agonismo"?**

La decisione non deriva dalle olimpiadi che si sono svolte quest'estate (sorride, ndr), ma dall'importanza che il tema dell'agonismo riveste nella nostra vita, sotto molteplici aspetti: sociale, culturale, sportivo, economico, relazionale. Esprime l'idea della "con-correnza", del correre insieme verso una meta, superando gli ostacoli. Al fine di resistere alle tentazioni è necessario un ascetismo capace di controllare il corpo e l'immaginazione: ciò non appartiene solo agli eremiti che "abnegano" la vita, ma richiede volontà, coscienza e il controllo di sé. Elementi tutti che hanno forgiato le nostre personalità.



Remo Bodei

**"Vincere contro se stessi" è il titolo della sua lectio magistralis... Di cosa ci parlerà?**

Di questa lotta, che inizia fin dall'infanzia, per vincere contro se stessi. Da sempre sottomessi a discipline, doveri, prima imposti dall'esterno e poi interiorizzati: una lotta che non si esaurisce ma continua sempre. La nostra volontà è scissa: una parte è subordinata a questi schemi; l'altra è sempre pronta a ribellarsi. Siamo segnati da cicatrici. Dall'egocentrismo tendiamo a passare alla cooperazione sociale e familiare.

**"Vincere contro se stessi": è un suggerimento? Un'illusione? Una certezza?**

Innanzitutto, in termini descrittivi, se si vuole "credere", è necessaria questa lotta contro la tendenza ad abbandonarsi alle nostalgie, e la rinuncia a combattere perché troppi sono stati gli insuccessi. La maturità che si raggiunge con questo equilibrio ci porta ad una dolce

pace.

In aiuto ci giungono due metafore "sportive": una tratta dalla I lettera di San Paolo ai Corinzi, l'altra dal filosofo inglese Hobbes. San Paolo utilizza la figura della corsa quale ricerca da parte dell'uomo della vita eterna, del Paradiso: «Nelle corse allo stadio tutti corrono, ma uno solo conquista il premio? Correte anche voi in modo da conquistarlo! Però ogni atleta è temperante in tutto; essi lo fanno per ottenere una corona corruttibile, noi invece una incorruttibile, io dunque corro, ma non come chi è senza meta; faccio il pugilato, ma non come chi batte l'aria, anzi tratto duramente il mio corpo e lo trascino in schiavitù perché non succeda che dopo avere predicato agli altri, venga io stesso squallificato». Hobbes richiama la metafora della corsa e del pugilato, ma vede come meta della conquista non il Paradiso, ma il primeggiare sugli altri. Il sorpassarli. Questa è la felicità, in una corsa che non finisce mai.

**Cosa significa per lei, oggi, essere un filosofo?**

Capire il proprio tempo al di là degli specialismi. Le placche della terra si muovono rapidamente: il compito dei filosofi è resistere nella medesima posizione. In oltre 2500 anni, sembra che la filosofia sia sempre al punto di partenza. Si pensi al concetto di casa: caverna, poi domus, fino all'attuale abitazione. Ma in realtà l'obiettivo è sempre il medesimo: proteggere la nostra intimità, il nostro mondo. La filosofia rappresenta questo: il tentativo di farci sentire sempre a casa nostra. Non vi è una differenza abissale tra i filosofi contemporanei rispetto a Platone o Spinoza: questi grandi classici hanno sempre qualcosa da dire. Come un maestro d'orchestra, il filosofo sa sempre dare una sua interpretazione alla vita e il suo compito è proprio questo: orientarci nel mondo.

**ristorante sporting**  
da michele  
carpi

**aperto al pubblico tutti i giorni**

Via delle Treccialole  
te. 059 640156 - info@ristorantesporting.it  
www.ristorantesporting.it

**FESTIVALFILOSOFIA** Lectio magistralis, mostre, concerti e spettacoli: 200 appuntamenti di cultura

## L'epoca dell'agonismo

Quasi 200 appuntamenti, tutti gratuiti, animeranno le piazze e i cortili di Modena, Carpi e Sassuolo dal 16 al 18 settembre, per la XVI edizione del Festival della Filosofia. Lezioni magistrali, mostre, concerti, spettacoli, letture, iniziative per bambini e cene filosofiche, ispirati al tema scelto per quest'anno: "agonismo".

Tre città e 40 luoghi diversi per analizzare la dimensione agonistica e competitiva che pervade non solo gli ambiti della vita collettiva, ma anche le forme di vita dei singoli.

Il Festival della Filosofia è la manifestazione più importante e attesa della stagione culturale modenese, in grado di richiamare ogni anno parecchie decine di migliaia di appassionati da tutto il mondo.

Protagonisti della rassegna saranno i grandi maestri del pensiero contemporaneo, filosofi ed altri studiosi delle scienze umane, che quest'anno affronteranno argomenti come la tensione tra competizione e collaborazione, rintracciandone anche il portato evolutivo nel comportamento animale e sondando alcune delle principali passioni umane coinvolte, come l'invidia o l'aggressività, e poi le valenze della concorrenza economica e il valore positivo che il conflitto può rivestire nella vita delle democrazie.



Infine, grande rilievo verrà dato alla gara per eccellenza, quella sportiva, discutendone i significati antropologici e culturali.

Le oltre 50 lezioni magistrali della rassegna saranno tenute, tra gli altri, da Enzo Bianchi, Massimo Cacciari, Remo Bodei, Roberto Espósito, Umberto Galimberti, Michela Marzano, Salvatore Natoli, Federico Rampini, Massimo Recalcati, Stefano Rodotà, Carlo Sini, Julio Velasco, Stefano Zamagni. Nutrita la componente di filosofi stranieri: sedici in totale i volti nuovi di questa edizione.

Il programma filosofico del Festival propone anche la sezione "la lezione dei classici" in cui esperti eminenti commentano i testi che, nella storia del pensiero occidentale, hanno costituito modelli o svolte concettuali rilevanti per il tema dell'agonismo: dall'anima in conflitto del Fedro di Platone alla concordia

civica nella Politica di Aristotele fino al conflitto nelle volontà nelle Confessioni di Agostino. Per l'età moderna si discutono l'elogio dei tumulti di Machiavelli e la neutralizzazione del conflitto sostenuta da Hobbes. Una lezione ricostruisce la lotta di classe teorizzata da Marx, mentre si discute anche il Così parlò Zarathustra di Nietzsche. L'idea che la politica sia rapporto tra amico e nemico viene rintracciata nella teoria di Schmitt, mentre "Se questo è un uomo" di Primo Levi fornisce indicazioni sulla natura della violenza.

La rassegna è promossa dal "Consorzio per il festival della filosofia", di cui sono soci i comuni di Modena, Carpi e Sassuolo, la Fondazione Collegio San Carlo di Modena, la Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi e la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

Per il programma completo [www.festivalfilosofia.it](http://www.festivalfilosofia.it)

**MALTO**  
Caffè & Tigole

**SABATO 10 SETTEMBRE 2016**  
Piazza Garibaldi - Carpi

# Notte Bianca

18-20.30 aperitivo con dj  
BLESSED LOVE - Nik e Lucio

20.30 inizio cene

22.30 Buscadero live show  
a mezzanotte dj set  
BLESSED LOVE - Nik e Lucio

**MALTO**  
Caffè & Tigole

Info tavoli e cene  
339.3744778

Info tavoli e cene  
334.7319938